



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
" P I E T R O M E N N E A "  
VIA CANOSA, 161 - BARLETTA (BT)

Codice Fiscale 90091030727 - Codice Meccanografico BAIC867006

\*\*\*\*\*

## *Piano di Miglioramento*

A.S. 2017-18

Format definito nell'ambito del progetto in rete di ricerca azione "NOI VALIAMO"  
in collaborazione con l'Università degli Studi di BARI "Aldo MORO"  
APPROVATO con delibera n 8 del Collegio dei Docenti del 9 marzo 2018



### LA MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ (Chi fa che cosa )

	CHI	COSA	COME	COMPOSIZIONE NOME/I
DS	<b>Dirigente Scolastico</b>	È responsabile dei processi di Autovalutazione e di miglioramento: pianificazione, realizzazione, coinvolgimento degli stakeholders, controllo, riesame, rendicontazione e comunicazione degli esiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua e definisce l'impegno delle risorse umane (interne/esterne) e strumentali per realizzare il processo di AV e di miglioramento</li> <li>• Approva il RAV, lo comunica al CdD e lo sottopone a delibera</li> <li>• Pubblica il RAV</li> <li>• Sceglie gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nelle aree di processo nella sezione 5 del RAV</li> <li>• Valuta i risultati sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV</li> <li>• Contribuisce al pieno coinvolgimento della comunità scolastica</li> <li>• Comunica lo stato di avanzamento e i risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica</li> </ul>	Celestina MARTINELLI
NiV	<b>Nucleo Interno di Valutazione</b>	Realizza il processo di Autovalutazione secondo le indicazioni del SNV/ Redige il RAV / Redige il PdM ( <i>sezione PLAN</i> ) / Pianifica e controlla il processo di miglioramento / Valuta l'andamento del PdM per ciascuna delle priorità individuate	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizza il processo di AV nel rispetto delle indicazioni date dal SNV</li> <li>• Redige il RAV e lo sottopone ad approvazione del DS</li> <li>• Sceglie gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nelle aree di processo nella sezione 5 del RAV</li> <li>• Verifica la congruenza tra obiettivi di processo e priorità</li> <li>• Definisce, per ciascun obiettivo di processo, i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio, le modalità di rilevazione, le azioni e le risorse per la realizzazione del PdM</li> <li>• Contribuisce al pieno coinvolgimento della comunità scolastica</li> <li>• Valuta gli esiti per ciascuna priorità individuata, facendo riferimento agli indicatori scelti nel RAV</li> </ul>	M. Teresa FIORELLA Giovanna DIMOLA Ida M. R. RODRIQUEZ Mattia DEFEUDIS Ester SCARLINO Raffaella CALDAROLA
RdA	<b>Responsabile di Azione</b>	Collabora nella pianificazione ( <i>sezione PLAN</i> ) delle attività per la realizzazione delle azioni di cui si compone il PdM / Redige la Sezione DO- CHECK-ACT del PdM / Monitora il processo documentandolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definisce, per ciascuna azione, le attività, i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio e i tempi di attuazione.</li> <li>• Programma il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento e dei risultati raggruppati</li> <li>• Controlla il flusso delle attività che contribuiscono alla realizzazione dell'azione</li> <li>• Descrive i dati rilevati nel monitoraggio periodico e gli strumenti quantitativi/qualitativi utilizzati, verificando se l'azione si sta svolgendo in modo efficace</li> </ul>	FUNZIONI STRUMENTALI - Maria CAVALIERE - Maria FILANNINO - Italia DEL RE; - Ida M. Roberta RODRIQUEZ - Lucia FRISARIO - Carmela LIBERATO - Maria Teresa NESTA - M. Rosaria NESTOLA - Carmela LATTANZIO - Altomare DORONZO

## 5.1 PRIORITA' E TRAGUARDI

### Prima sezione: INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PIÙ RILEVANTI

Il Nucleo di autovalutazione, raccogliendo le indicazioni del Collegio dei Docenti, ha individuato nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) le priorità e i traguardi riportati nella seguente tabella:

<b>Scuola IC MENNEA -BAR- LETTA</b>	<b>Priorità (dal RAV)</b>	<b>M.01/RAV</b>
		<b>Rev. 1 del 20/10/2017</b>

		<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
		<b>a) Risultati scolastici</b>		
X		<b>b) Risultati nelle prove standardizzate</b>	B.1) Mantenere livelli superiori alla media regionale nei risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese	B.1.1) Riportare risultati superiori a 50 nelle prove Invalsi delle classi seconde e quinte della primaria e delle classi terze di scuola sec. di primo grado.
X		<b>c) Competenze chiave europee</b>	C.1) Migliorare la capacità di "autoregolazione" degli alunni. C.2) Migliorare l'autocontrollo nel comportamento	C.1.1) Portare almeno il 60% degli alunni del V anno di scuola primaria e del III anno di scuola secondaria di I grado ad un livello "avanzato" nella competenza chiave europea "imparare ad imparare" documentata nella certificazione delle competenze; C.2.1) Monitorare i giudizi del comportamento degli alunni di tutte le classi e pervenire almeno al 70% di comportamento "adeguato" o "esemplare"
		<b>d) Risultati a distanza</b>		

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Coerentemente con quanto evidenziato nel Rapporto di Autovalutazione e in linea con la MISSION della Scuola espressa dal motto “Vincere è rispettare le regole”, l’Istituzione scolastica si impegna a migliorare le competenze chiave europee relative all’ “imparare ad imparare” e alle “competenze sociali e civiche” degli alunni dei tre segmenti scolastici dell’Istituto Comprensivo.

L’analisi dei risultati di apprendimento nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, relative all’ a. s. 2016/17 ( report disponibile a settembre 2017), ha messo in luce che la scuola secondaria raggiunge, nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica, risultati non inferiori alla media nazionale e regionale, per cui non si è ritenuto opportuno riproporre quale priorità gli esiti scolastici.

Le priorità individuate vengono affrontate declinando gli obiettivi di miglioramento che la scuola ritiene di dover perseguire in un’ottica di circolarità, per cui gli interventi previsti in ciascuna area di processo contribuiscono all’azione di miglioramento complessiva.

Le azioni da mettere in campo incidono sulla elaborazione di un curriculum organico ed unitario per competenze chiave, sulla progettazione di moduli di didattica per competenze, sulla riorganizzazione delle pratiche valutative con l’implementazione di un sistema di valutazione per prove oggettive (iniziali, in itinere e finali) condivise e sull’incremento delle dotazioni tecnologiche e delle infrastrutture di rete, con l’obiettivo di allestire e/o potenziare nei diversi ordini di scuola ambienti di apprendimento innovativi e motivanti, intesi sia in senso fisico (LIM in ogni classe, connettività..) che metodologico (metodologia laboratoriale, cooperative learning, , peer education,...).

L’attivazione di specifiche iniziative di recupero, consolidamento e di potenziamento nell’ambito delle competenze di base nelle varie discipline, sia nella scuola primaria che nella sec di 1° grado, può rivelarsi funzionale a migliorare la capacità di autoregolazione degli alunni e l’autocontrollo del comportamento.

In tal modo si viene ad implementare un’organizzazione scolastica:

- che valorizzi le professionalità presenti,
- che sia chiaramente orientata ad una mission e vision ben definite/condivise con tutti i portatori di interesse,
- che realizzi e favorisca la formazione del personale, formidabile leva strategica per migliorare la qualità dell’insegnamento e dei servizi di supporto, per disseminare buone pratiche e promuovere la ricerca didattica , azione vitale per una organizzazione che apprende e innova sulla base dell’esperienza.

**RELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI PROCESSO DESCRITTI NEL RAV E LE PRIORITÀ INDIVIDUATE**

Scuola I.C. "MENNEA"		5.2.1. Obiettivi di processo (dal RAV)	M.02/RAV Settembre 2017
<b>Riferimento alla Priorità</b>		<b>C.1) Migliorare la capacità di autoregolazione degli alunni C.2) Migliorare l'autocontrollo nel comportamento</b>	
	<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	
<b>X</b>	<b>a) Curricolo, progettazione e valutazione</b>	C1/a.1) Potenziare la personalizzazione dei curricoli, attribuendo priorità alle competenze piuttosto che ai contenuti. C1/a.2) Realizzare progetti per il potenziamento delle competenze di base. C1/a.3) Elaborare il curricolo unitario dalla scuola per competenze chiave. C1/a.4) Progettare moduli di didattica per competenze.	
<b>X</b>	<b>b) Ambiente di apprendimento</b>	C1/b.1) Rinnovare, in rapporto alle possibilità economiche, la parte obsoleta dei PC dei laboratori informatici. C1/b.2) Aumentare il numero delle LIM incrementandone l'utilizzo sistematico da parte dei docenti.	
	c) Inclusione e differenziazione		
<b>X</b>	<b>d) Continuità e orientamento</b>	C.2/d.1) Migliorare la continuità attivando laboratori misti rispetto all'ordine di scuola.	
<b>X</b>	<b>e) Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	C.2/ e.1) Individuare e applicare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.	
<b>X</b>	<b>f) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	C.1/f.1) Assegnare al gruppo di lavoro dei coordinatori di classe e interclasse il compito di elaborare prove oggettive standardizzate comuni per classi parallele	
	g) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		

## Seconda Sezione: Le AZIONI PROGRAMMATE nel PIANO DI MIGLIORAMENTO

Tenendo conto degli obiettivi individuati come particolarmente rilevanti, si è deciso di sviluppare le seguenti azioni, in relazione alla priorità 1 e alla priorità 2:

IC Mennea Barletta	PIANIFICAZIONE ANNUALE (a cura del Nucleo di Valutazione)	M.01/PdM
		Marzo 2018

### C.1. Migliorare la capacità di autoregolazione degli alunni

NEL PDM (PLAN)									
	Priorità (RAV 5.1.)	Traguardo (RAV 5.1.)	Obiettivo di processo (RAV 5.2.)	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Responsabilità	Tempi	Risorse
1	C.1) Migliorare la capacità di autoregolazione degli alunni	Portare almeno il 60% degli alunni del V anno di primaria e del III anno di scuola sec. di I grado ad un livello "avanzato" nella competenza chiave europea "imparare ad imparare" Documentata nella certificazione delle competenze;	<p>Potenziare la personalizzazione dei curricula, attribuendo priorità alle competenze piuttosto che ai contenuti.</p> <p>Realizzare progetti per il potenziamento delle competenze di base.</p> <p>Assegnare al gruppo di lavoro dei coordinatori di classe e interclasse il compito di elaborare prove oggettive standardizzate comuni per classi parallele</p>	<p>A1/a.1.1 Progetti PON FSE "PONiamoci efficacemente in comunicazione"</p> <p>Educazione motoria sport; gioco didattico "LIBERIAMO LE EMOZIONI" Educazione motoria sport; gioco didattico "GALOPPIAMO VERSO L'INTEGRAZIONE" Arte, scrittura creativa teatro "APRIAMO IL SIPARIO .." Innovazione didattica e digitale "DIGITALIZZIAMO LA COMUNICAZIONE" Modulo formativo per i genitori – yoga. "L'ARTE DI GESTIRE LE EMOZIONI" Potenziamento delle competenze di base "TUTTI IN ASCOLTO WEB RADIO" Potenziamento delle competenze di base "ITALIANO E PSICOMOTRICITA' IN GIOCO" Cittadinanza italiana ed europea e cura dei beni comuni "EPLORIAMO, E RISPETTIAMO IN EMPATIA"</p>	Aumentare il numero di studenti che padroneggia competenza nell'imparare ad imparare	<p>-n. corsi attivati -Numero studenti che partecipano alle attività</p> <p>-Frequenza assidua ai corsi nella misura almeno del 90%</p> <p>-Numero alunni della fascia insufficiente/sufficiente che migliora gli esiti formativi</p>	<p>Docenti contitolari delle classi interessate</p> <p>Docenti tutor PON</p> <p>Funzioni strumentali area POF e area continuità</p>	Marzo/ Giugno 2018	<p>-MOF</p> <p>- Fondi Strutturali PON -FSE - Inclusion e disagio</p> <p>- Fondi Regionali POR</p>
				<p>PROGETTO POR "DIRITTI A SCUOLA"-MATITA PENCIL MOUSE Matematica Italiano inglese informatica</p>	Aumentare il numero di studenti che padroneggia competenza nell'imparare ad imparare	<p>-Numero studenti che partecipano alle attività</p> <p>-Frequenza assidua ai corsi nella misura almeno del 90%</p>	Docente Referente alla Valutazione	Marzo/ Giugno 2018	<p>-MOF</p> <p>- Fondi Strutturali PON -FSE - Inclusion e disagio</p>
				<p>PROGETTO "NESSUN PARLI" "Il sole che c'è in te"</p>	Aumentare il numero di studenti che padroneggia competenza nell'imparare ad imparare	<p>-Numero alunni della fascia insufficiente/sufficiente che migliora gli esiti formativi</p>			<p>- Fondi Regionali POR</p>

			C1/f.1) Realizzare prove di istituto comuni in ingresso, in itinere e alla fine dell'anno scolastico.	A1/a.2.1 Somministrare prove comuni in ingresso, in itinere e alla fine dell'anno scolastico		n. dipartimenti e n. consigli di interclasse attivati per la definizione di criteri di valutazione condivisi - n. discipline coinvolte nelle prove oggettive -	Coordinatori Dipartimenti/Consigli di interclasse	Intero anno scolastico	MOF Attività svolta nell'ambito delle attività di programmazione e delle 40 ore
			C1. a.3) Elaborazione di un curriculum unitario per competenze chiave	A1. a.3.1 Ridefinizione del curriculum verticale di istituto con riferimento alle competenze chiave europee, coerente con il modello nazionale di certificazione delle competenze	Predisporre UDA finalizzate all'attuazione di moduli di didattica per competenze	Curricolo verticale per competenze chiave europee elaborato  Verifica collegiale dei risultati della progettazione didattica dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro	Coordinatori dei Dipartimenti verticali e orizzontali -Funzioni Strumentali area POF-	Intero anno scolastico	MOF Attività svolta nell'ambito delle attività di programmazione e delle 40 ore
			C1/a.4) Progettare moduli di didattica per competenze.	C1/a.4.1 Attuazione di unità di apprendimento finalizzate all'attuazione di moduli di didattica per competenze e valutare attraverso compiti di realtà	Progettazione di almeno un modulo interdisciplinare per quadrimestre nel corrente anno scolastico	n. docenti che hanno progettato unità di apprendimento n. docenti che hanno attuato compiti di realtà  Verifica collegiale dei risultati della progettazione dei dipartimenti verticali e dei gruppi di lavoro	Consigli di Classe	Intero anno scolastico	MOF Attività svolta nell'ambito delle attività di programmazione e delle 40 ore
			C.1/b.1 Rinnovare la parte obsoleta dei PC nei laboratori informatici C.1/b.2 incrementare il numero delle LIM incrementandone l'utilizzo da parte dei docenti	C1/b1.2 Attivare percorsi didattici innovativi con l'uso delle TIC	Migliorare il livello di coinvolgimento degli alunni  Migliorare gli ambienti di apprendimento per favorire un maggiore benessere	- n. LIM presenti nella Scuola - n. accessi ai laboratori multimediali- -Riduzione di segnalazioni per mancanza di connettività alla rete	-Docenti di aula -Responsabili laboratori -Animatore Digitale	Intero anno scolastico	MOF  PON FESR  Finanziamenti dello Stato

## C.2 Migliorare l'autocontrollo nel comportamento PDM (PLAN)

	Priorità (RAV 5.1.)	Traguardo (RAV 5.1.)	Obiettivo di processo (RAV 5.2.)	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Responsabilità	Tempi	Risorse
2	C.2) Migliorare l'autocontrollo nel comportamento	Monitorare i giudizi del comportamento degli alunni di tutte le classi e pervenire almeno al 70% di comportamento "adeguato" o "esemplare"	Migliorare la continuità attivando laboratori misti rispetto all'ordine di scuola.  Individuare e applicare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità	Progetto Area a rischio  Progetto I sentieri della legalità	Aumentare il numero di studenti che dimostrano di possedere un livello avanzato di competenze sociali e civiche.	- n. corsi attivati  -Numero studenti che partecipano alle attività  -Frequenza assidua ai corsi nella misura almeno del 90%  -Numero alunni della fascia insufficiente/sufficiente che migliorano gli esiti formativi	Docenti di contitolari delle classi interessate  Docenti Organico potenziamento  Funzioni strumentali area POF	Intero anno scolastico	MOF  - Organico dell'Autonomia  - Restituzione debito orario  -Fondi Strutturali PON -FSE - Inclusion e disagio



## Tempistica delle attività

Attività a.s. 2017/2018	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto "PONiamoci efficacemente in comunicazione"							azione da attuare	azione da attuare	azione da attuare	azione da attuare

Attività a.s. 2017/2018	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto DIRITTI A SCUOLA "Matita Pencil Mouse"							azione da attuare	azione da attuare	azione da attuare	azione da attuare

Attività a.s. 2017/2018	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto NESSUN PARLI "Il sole che c'è in te"		Azione attuata	Azione attuata							

Attività a.s. 2017/2018	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto area a rischio "Cittadini e territorio"		Azione attuata	Azione attuata	Azione attuata						

Attività a.s. 2017/2018	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto "I SENTIERI DELLA LEGALITA'"			Azione attuata	Azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione da attuare	azione da attuare		

#### **MONITORAGGIO E RISULTATI**

Verranno attuati sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto, per garantirne l'attuazione; se necessario, saranno introdotte le opportune modifiche. In sede di Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto di fine anno e di fine triennio si procederà alla discussione del bilancio sociale. I risultati saranno diffusi sul sito web della scuola e nel corso delle manifestazioni finali di chiusura dell'anno scolastico (open week)

#### **FASE DI RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Le riunioni di aggiornamento, disposte dal Dirigente Scolastico, potrebbero considerare:

- \* revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano
- \* revisioni del piano di sviluppo descritto e ragioni che le determinano

<b>COMPOSIZIONE del NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE che segue la progettazione del Piano di Miglioramento</b>	
Celestina MARTINELLI	Dirigente Scolastico - Responsabile del Piano di Miglioramento
M. Teresa FIORELLA	Docente di Scuola primaria- Collaboratrice del Dirigente Scolastico
Giovanna DIMOLA	Docente di scuola secondaria di primo grado – Responsabile plesso Montalcini
Ida M. R. RODRIQUEZ	Docente scuola infanzia – Responsabile plesso Giulini
Raffaella CALDAROLA	Docente di Scuola infanzia – Responsabile plesso Giulini
Mattia DEFEUDIS	Docente scuola primaria
Ester SCARLINO	Docente scuola primaria – Referente Bisogni Educativi Speciali